



# La metropolitana fantasma

*Nuovo vertice a Palazzo Marino a settembre per il prolungamento della linea verde da Cologno a Vimercate nella versione leggera e meno costosa*

di ANTONIO CACCAMO

- VIMERCATE -

**SI TERRÀ** a settembre a Palazzo Marino un nuovo vertice per capire come e quando portare la metropolitana nella Brianza dell'est, prolungando la linea verde da Cologno Nord a Vimercate. Mancano i soldi e allora si discute se non è il caso di costruirla nella versione «leggera» e meno costosa, cioè in superficie anziché sotterranea, come hanno proposto i sindaci nel tentativo di sbloccare un progetto di cui si parla da mezzo secolo.

**CINQUANT'ANNI** di promesse, progetti pagati e rimasti nel cassetto, carte firmate e parole (tante). Il risultato è che la Brianza Vimercatese, la Silicon Valley lombarda nel Terzo millennio non ha ancora treni metropolitani che la colleghino a Milano. Resta un sogno proibito quello di poter salire un giorno sul metrò alle stazioni Centrale e Garibaldi o piazza Duomo e scendere a Brugherio, Carugate, Agrate Brianza, Concorezzo o Vimercate, al capolinea delle Torri Bianche. Il piano «B» escogitato dai sindaci costa molto meno.

**LA METÀ:** 265 milioni contro i 533 che servono per la metropolitana fatta correre in galleria: «Il senso è spostare il capolinea dei collegamenti veloci per Milano nella zona est, da un punto come

quello di Cologno che si trova ben oltre l'ingorgo che ogni mattina blocca come un tappo la Tangenziale est». Tangenziale milanese dove i brianzoli sono tra i pochi a pagare il balzello quotidiano per stare in coda, chiusi nelle loro auto, tutte le mattine lavorative nei 10 chilometri che li separano dal capoluogo lombardo.

**STAVOLTA SARÀ** la volta buona? L'accelerazione, ma di accelerate e retromarcie se ne sono viste parecchie negli ultimi decenni, l'ha data la Regione che ha riannodato i fili istituzionali nel tentativo di portare la metropolitana in Brianza. Che sia quella sotterranea o quella leggera e automatizzata di superficie, dunque simile ad un tram veloce, per i pendolari della Brianza est non fa nessuna differenza. Chiedono solo che si faccia in fretta. E che da Roma e da Milano arrivino i soldi per prolungare la MM2. Il progetto preliminare è pronto da anni ma la Corte dei Conti nel 2010 lo ha bloccato perché non è stata mai trovata la copertura finanziaria. «L'idea di farlo in superficie è un tentativo ulteriore da parte di noi sindaci per portare la metropolitana a servizio dei nostri paesi - racconta Ezio Colombo, sindaco Pd di Agrate Brianza - Il problema è che anche se venisse accettata questa proposta bisognerà ripartire da zero e i tempi saranno lunghissimi, per non dire quasi eterni. Rimane il fatto che nell'Accordo di

programma la metropolitana era un diritto acquisito messo nero su bianco mentre ora appare come una benevola concessione di qualcuno nei nostri confronti». Riccardo Borgonovo, sindaco del centro-destra di Concorezzo: «Più che di decidere come farla bisogna mettersi d'accordo se si fa e quando. I Comuni, è bene ricordarlo, hanno terreni vincolati da 50 anni. Solo a Concorezzo, 108mila metri quadri».

**IL PIANO B**  
PER IL METRÒ IN SUPERFICIE  
«BASTEREBBERO» 265 MILIONI  
INVECE DEI 533 IN GALLERIA

**I PENDOLARI**  
OLTRE 20MILA PERSONE  
RAGGIUNGONO COLLEONI  
TORRI BIANCHE E ENERGY PARK



LA BEFFA MANCA LA COPERTURA ECONOMICA: BOCCIATI DALLA CORTE DEI CONTI

# In progettazione da mezzo secolo L'ultima illusione treni veloci per Expo

- VIMERCATE -

SUL SITO INTERNET di **Metropolitana milanese Spa**, il progetto di prolungamento della linea 2 da Cologno Nord a Vimercate, 5 fermate per 9,7 chilometri, risulta «in progettazione». E sotto la voce «timing» c'è riportata nessuna data. A differenza del progetto M1 Sesto FS-Cinisello/Monza, 1,9 km, 2 fermate, «in costruzione» con consegna nel 2017. O di quello «M4 San Cristoforo-Linate» pronto nel 2022. I Comuni del Vimeratese sperano che anche il loro progetto riparta in fretta.

**È DA 50 ANNI** che aspettano i treni veloci diretti a Milano. Sembrava dovessero arrivare nel 2015, per l'Expo. Invece, niente. Il progetto, come detto, nel 2010 è stato fermato dalla Corte dei Conti perché a Roma e Milano nessuno aveva pensato alla copertura economica della spesa. Così i pendolari del Vimeratese ogni mattina continuano a lasciare il proprio obolo alla barriera di Carugate sulla Tangenziale est per poi rimanere in coda anche per 20 minuti fino all'uscita per viale Palmanova.

**SENZA CONTARE** che almeno 20 mila persone ogni giorno raggiungono, anche da Milano, i centri d'affari Colleoni e Torri Bianche, il tecnologico Energy Park, le grandi fabbriche e i laboratori della microelettronica e delle telecomunicazioni di STMicroelectronics, Cisco e Nokia. In qualsiasi altra parte del mondo, in un posto così la metropolitana sarebbe arrivata già 50 anni fa. Invece la Brianza Valley, il più grande distretto tecnologico lombardo, continua a restare isolata dal mondo. Un mistero tutto italiano.

Ant.Ca.



**CHIMERA** La linea 2 da Cologno Nord a Vimercate, 5 fermate per 9,7 chilometri: Brugherio, Carugate, Agrate, Concorezzo e Vimercate